

Tanto meno per La carnia o Pordenone. Si indica Gorizia, Venezia e Trieste. Non sarebbe il caso di appendere un cartello con scritto Udine? In fondo si tratta sempre di una città di 100.000 abitanti circa distante 42 chilometri dall'aeroporto.

Edi Sostero
Udine

UDINE Il premio ai dirigenti

■ Egregio direttore, mi sono meravigliato per quanto è stato scritto il 7 luglio scorso su questo giornale in merito ai premi che sono stati elargiti ai più bravi dirigenti del comune di Udine i quali hanno riportato in pagella i migliori voti che sono stati a loro assegnati dall'unico componente dell'organismo valutatore. Mi sembra un tantino esagerato

e lo Statuto

■ Ogni tanto fa bene rileggere lo Statuto della Regione. L'articolo 19 dello Statuto della Regione Friuli Venezia Giulia stabilisce: «Al presidente del Consiglio regionale è attribuita, con legge regionale, una indennità di carica». L'art. 41 dice lo stesso per il presidente della Regione e gli assessori. Il comma 2 dell'articolo 19, invece, stabilisce: «Agli altri membri del Consiglio regionale è attribuita, con legge regionale, una indennità di presenza per i giorni di seduta dell'Assemblea e delle Commissioni». Nel 1964 la legge regionale fissava l'indennità in 11.500 lire al giorno, nel 1967 era aumentata a lire 33.350, poi fu portata a lire 54.050 (vedasi Paladin, Commento allo Statuto). Finché, ad un certo momento, il consiglio stabilì un'indennità di



■ ■ Torneo dei Borghi, agosto 1978 a San Daniele del Friuli. Classifica del Torneo: primo Borgo Piazza, secondo Borgo Pozzo, terzo Borgo Sopracastello e quarto Borgo Sacco. Targa al migliore cannoniere Dante Bagatto. Targa al migliore portiere Bruno Durisotti. Nella foto la squadra vincitrice del Borgo Piazza. Foto inviata da Ezio Gallino

“presenza” fissa mensile, anche per i giorni e i periodi in cui il consiglio non si riunisce. Però non è contraddittorio dare l'indennità di presenza quando i consiglieri non si riuniscono (mese di agosto, periodo di capodanno o Pasqua)? In conclusione, lo Statuto non prevede una somma mensile, ma si sa che quando si vuole disobbedire alle leggi, ci sono i modi e d'altronde è noto il “proverbio”: “per gli amici le leg-

gi si interpretano, per i nemici si applicano”.

Claudio Carlisi
Udine

RESIA Un grazie ai ragazzi

■ Ci permetta il quotidiano di poter ringraziare le centinaia di ragazzi e ragazze partecipanti al Metalfest “eResia” che si è tenu-

to ai primi di luglio (quasi quattrocento all'ultima serata di chiusura). Nei silenzi delle tradizioni millenarie di una valle gelosa delle proprie antiche origini e consuetudini, un piccolo esercito di giovani entusiasti provenienti non solo dalla Regione, ma da tutt'Italia, ha movimentato calorosamente, ma ordinatamente e coscientemente le notti resiane. Si possono forse aver dubbi sul tipo di musica (He-

SANITÀ Efficienza a San Daniele

■ Volevo ringraziare per la cortesia la professionalità e la grande pazienza che nei reparti di medicina e terapia intensiva ho riscontrato nonostante, a mio avviso, siano per le degenze troppo pochi a gestire così tanti ammalati. Io mi sono sentito in dovere di ringraziare queste persone perché se lo meritano con tutto il cuore con una piccola gratifica alle loro prestazioni non sempre facili verso chi soffre. Quindi un grazie ha tutti i medici e agli operatori dell'ospedale di San Daniele.

Pierluigi Zilli
Udine

Correzioni straordinarie al 730 c'è tempo fino al 25 ottobre

■ È vero che la possibilità di correggere il 730 valeva fino al 29 giugno?

Secondo quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate con la circolare 26 del 7 Luglio, per correggere il modello 730, fino al 29 giugno, il contribuente poteva effettuare le modifiche presentando una nuova dichiarazione online in sostituzione a quella già inviata. A partire dal 30 giugno, per correggere eventuali errori, occorre presentare un 730 integrativo a un Caf o a un professionista abilitato, entro il 25 ottobre, oppure un modello Unico correttivo nei termini o integrativo. L'Agenzia delle Entrate ha esaminato diverse fattispecie che si possono presentare nella compilazio-

ne del modello 730, inclusi i casi di correzione del 730. Se un contribuente accetta una dichiarazione che non contiene un reddito per il quale il sostituto d'imposta non ha inviato la Certificazione Unica, in quali sanzioni rischia di incorrere? L'Agenzia delle Entrate ha segnalato che il contribuente ha l'obbligo di dichiarare i redditi percepiti. Nel caso di accettazione della dichiarazione senza modifiche direttamente da parte del contribuente o tramite il sostituto d'imposta che presta l'assistenza fiscale, la circolare 11/E del 2015 ha chiarito che l'esclusione dal controllo formale, opera esclusivamente sugli oneri indicati nella dichiarazione precompilata forniti dai soggetti terzi all'Agenzia delle Entrate (per il

2015 sono gli interessi passivi sui mutui, i premi assicurativi ed i contributi previdenziali). In questi casi, il controllo formale potrà riguardare i dati comunicati dai sostituti d'imposta mediante la Certificazione Unica. Allo stesso tempo, nel caso in cui un reddito non viene indicato nella dichiarazione precompilata a causa della mancata trasmissione della Certificazione Unica da parte del sostituto d'imposta, il contribuente dovrà integrare la dichiarazione precompilata. In caso contrario, sarà soggetto al controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate per dichiarazione infedele. Nel caso in cui un contribuente modifica la dichiarazione, la integra e la accetta, ad esempio, il 30 giugno 2015.

Poi si accorge di aver dimenticato di inserire un reddito da collaborazione occasionale. Per correggere eventuali errori, occorre agire con le regole ordinarie e, a tal fine, sarà necessario presentare entro il 25 ottobre un modello 730 integrativo a un Caf o a un professionista abilitato, oppure un modello Unico correttivo nei termini o integrativo. Nel caso specifico, trattandosi di una correzione che comporta un maggior debito o un minor credito, è necessario presentare il Modello Unico, correttivo o integrativo.

Fabio Ferrara
dottore commercialista

In collaborazione con
Professionisti.it
il primo network dei professionisti in Italia
www.professionisti.it
Numero Verde 800 901 335
Email: info@professionisti.it

Start-up come ottenere la detrazione

■ Come si può ottenere la detrazione fiscale che spetta a chi investe in start-up innovative?

Secondo quanto precisato dalla Circolare 26/E dell'Agenzia delle Entrate, è necessario presentare il modello UNICO. Gli investimenti in start up innovative sono agevolati fiscalmente dall'articolo 29 del decreto legge 179/2012: detrazione del 19% per gli anni dal 2013 al 2016 per investimenti diretti o tramite organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) che investono prevalentemente in start up innovative. La detrazione sale al 25% nel caso di investimenti in start up innovative a vocazione sociale o in ambito energetico.

Le regole per l'agevolazione, a grandi linee, sono le seguenti: investimento massimo detraibile pari a 500mila euro per ciascun periodo d'imposta, mantenuto per almeno due anni. L'eventuale cessione, anche parziale, comporta la decadenza dal beneficio e l'obbligo di restituire l'importo eventualmente detratto, unitamente agli interessi legali. L'ammontare non detraibile, in tutto o in parte, nel periodo d'imposta, può essere portato in detrazione nei periodi successivi, non oltre il terzo anno. Nel modello UNICO PF (persone fisiche), il rigo RP 80 è dedicato alla detrazione investimenti in start-up. La compilazione del rigo prevede l'indicazione del codice fiscale della start-up in cui è stato effettuato l'investimento, la tipologia, l'ammontare dell'investimento, il codice identificativo della detrazione al 19 o al 25%, l'ammontare della detrazione ed il totale delle detrazioni, in caso di più investimenti.

Fabio Ferrara
dottore commercialista